



Delibera della Giunta Regionale n. 303 del 08/08/2013

A.G.C.3 Programmazione, piani e programmi

Settore 2 Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI AZIONE COESIONE - RIFINANZIAMENTO CREDITO DI IMPOSTA OCCUPATI SVANTAGGIATI (CON ALLEGATO).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto il "Piano di azione coesione per il miglioramento dei servizi collettivi al Sud" adottato al fine di consolidare e accelerare l'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013 sulla base di quanto stabilito dalla Delibera CIPE 1/2011;
- b) che con Delibera n. 219 dell'8 maggio 2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del citato Piano di Azione Coesione;
- c) che con Delibera n. 298 del 28 giugno 2012 la Giunta Regionale ha aderito alle linee di intervento contenute nel Piano di Azione Coesione e in particolare, fra l'altro, alla misura relativa al credito di imposta prevista nell'ambito della priorità Occupazione, in attuazione di quanto disposto con il Decreto Interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106" stanziando risorse per 20 Meuro a valere sull'Asse II, obiettivo operativo e.3 diretto a "*consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne*";
- d) che con Delibera n. 756 del 21 dicembre 2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del PAC – *Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati* che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
- e) che con la succitata Delibera la Giunta Regionale ha preso atto della nota n. 19682/UDCP/GAB/CG con la quale il Presidente della Regione Campania ha comunicato al Ministero per la Coesione Territoriale il quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania;
- f) che nell'ambito del quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania, è previsto il rifinanziamento del credito d'imposta a favore di occupati svantaggiati e molto svantaggiati destinando risorse complessive pari a 100 Meuro, di cui 50 Meuro a valere sul POR Campania FSE 2007-2013 ed i restanti 50 Meuro derivanti dalla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- g) che con la succitata Delibera la Giunta Regionale ha, infine, dato mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 e all'Autorità di Gestione del POR FSE 2007-2013, nell'ambito delle rispettive competenze, ai fini dell'attuazione del Piano di Azione Coesione, di avviare le procedure necessarie alla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007 – 2013 e POR Campania FSE 2007 – 2013, con la riduzione del cofinanziamento statale per un importo pari a 1.838 milioni di euro;
- h) con decreto n. 86 del 29 marzo 2013 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali referenti del PAC degli interventi a gestione diretta della Regione Campania (allegato 1 alla nota n. 2285-u del 20/02/2013), ratione materiae le Autorità di Gestione dei Programmi

Operativi 2007-2013 pro tempore già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative a "copertura Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti;

PREMESSO altresì che

- a) con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza, a norma dell'art. 7 del relativo regolamento interno, avviata con nota prot. n. 984/UDCP/GAB/GAB del 21 gennaio 2013 e terminata, con esito positivo, in data 19 febbraio 2013, è stata approvata la proposta di modifica del POR Campania FSE 2007-2013 consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, pari a 150 Meuro;
- b) con Decisione n. C(2013)3000 del 17 maggio 2013 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- c) con nota prot. 297872 del 26/04/2013, l'Autorità di Gestione ha preso atto della definitiva approvazione della versione modificata del POR Campania FESR 2007-2013 da parte del Comitato di Sorveglianza, resa ammissibile dai servizi della Commissione in data 21.06.2013;
- d) con Decisione della Commissione europea C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 è stata approvata la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007-2013;

RILEVATO

- a) che con il Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, all'art. 1, al fine di promuovere forme di occupazione stabile di giovani fino a 29 anni di età e in attesa dell'adozione di ulteriori misure da realizzare anche attraverso il ricorso alle risorse della nuova programmazione comunitaria 2014-2020, è stato istituito in via sperimentale un *incentivo per nuove assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori giovani*, nel rispetto dell'articolo 40 del regolamento (CE) n. 800/2008;
- b) che con il succitato Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, al comma 9 dell'art. 2, è stato modificato il comma 6 del Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106, portando la data ultima per poter porre in compensazione le somme di cui al credito d'imposta al *15 maggio 2015*;

CONSIDERATO

- a) che, in attuazione a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 298/2012, con Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012 è stato approvato l'avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta*", individuando quali potenziali beneficiari tutti i soggetti aventi sede legale e/o operativa nella Regione Campania che, in qualità di datori di lavoro, nel periodo compreso tra il *14 maggio 2011* e il *1 giugno 2012*, in base alla vigente normativa sul lavoro, abbiano incrementato il numero di lavoratori a tempo indeterminato con l'assunzione di lavoratori definiti "svantaggiati" o "molto svantaggiati";
- c) che alla scadenza dell'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 633/12, sono pervenute istanze con richieste di contributo pari a circa 100 Meuro;
- d) che l'incentivo attivato ha riscosso grande successo nel territorio campano, rivelandosi quale misura strategica per la creazione di un lavoro stabile nel Mezzogiorno;

CONSIDERATO, altresì

- a) che ai sensi dell'art. 5 del Decreto interministeriale del 24 maggio 2012 recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012, è stabilito che possono accedere ai benefici ivi disciplinati i soggetti di cui all'art. 4 che hanno assunto o che assumeranno, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, tra il 14 maggio 2011 e il 13 maggio 2013, uno o più lavoratori rientranti nelle categorie previste dal medesimo Decreto;
- b) che, conformemente alle previsioni del citato Decreto Interministeriale del 24 maggio 2011, l'art. 6 dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 633/12 stabilisce che *"La Regione provvederà, ai sensi di quanto disposto dal D.M. 24 maggio 2012, all'adozione di un successivo avviso pubblico, con le medesime modalità e condizioni stabilite nel presente atto, per le assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori appartenenti alle suddette categorie di cui all'art.5 effettuate dal 2 giugno 2012 e fino al 13 maggio 2013"*.
- c) che la misura prevista dalle citate disposizioni e individuata nel PAC consente alla Regione Campania di sostenere il reinserimento occupazionale di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati e di favorire l'occupazione in posti di lavoro dipendente, in condizioni lavorative continuative, stabili e durature, dando risposta alle aspettative delle imprese maturate alla luce della previsione del richiamato art.6 dell'Avviso Pubblico;

DATO ATTO

- a) che le azioni inserite nel PAC vanno attuate con la massima tempestività al fine di consentire alle stesse di dispiegare i propri effetti anche come misure volte a contrastare la grave ed acuta crisi sociale ed economica che caratterizza l'attuale fase;
- b) della necessità di procedere con la massima sollecitudine all'attuazione delle misure programmate con il presente provvedimento, tenuto conto della tempistica prevista dal Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, comma 9 art. 2, che ha modificato il comma 6 del Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106, e della contestuale natura anticiclica della misura stessa;
- c) che l'approssimarsi della chiusura del PO FSE 2007/2013 richiede l'adozione di misure di accelerazione della spesa che tengano conto anche, fra l'altro, della riprogrammazione approvata dalla Commissione Europea con decisione del 17 maggio u.s.;
- d) della complessità dell'istruttoria che richiede la puntuale attuazione della procedura prevista dal combinato disposto della legge n. 106/2011 e del D.M. del 24 maggio 2012;

TENUTO CONTO

- a) che anche sulla base del disposto dell'articolo 33 del Disciplinare regionale approvato con DGR n.78/2010, e dell'articolo 30 del Disciplinare regionale approvato con DGR n.79/2010, che regolano la materia degli incentivi alle imprese in materia di contratti di programma, è prevista la possibilità che gli adempimenti istruttori e di valutazione per la concessione delle agevolazioni, l'attività negoziale, l'advisoring presso gli istituti di credito e presso altri soggetti di mercato di rilievo nazionale ed internazionale, i riscontri, gli accertamenti e le verifiche necessari all'erogazione delle agevolazioni stesse fino al saldo, nonché la gestione finanziaria delle relative somme, possono essere affidati, in tutto o in parte, a società in house della Regione in possesso dei necessari requisiti tecnici ed organizzativi;

- b) che, stante la complessità delle attività da svolgere e la specificità della materia, occorre affiancare alle strutture regionali coinvolte professionalità con competenza altamente specialistica per lo svolgimento di tali adempimenti, in particolare nelle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria, al fine di garantire il rispetto dei tempi fissati dalla programmazione comunitaria 2007/2013, dal Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, comma 9 art. 2 e dalle misure anticicliche;
- c) che la società in house Sviluppo Campania spa è dotata di mezzi e competenze specifiche in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese, avendo quale scopo esclusivo di concorrere, sulla base degli indirizzi della Regione Campania, all'attuazione di piani, programmi, progetti e strumenti finalizzati a favorire, promuovere e rafforzare la competitività e lo sviluppo del sistema territoriale regionale;
- d) che nello scopo della società rientrano anche la gestione di fondi finalizzati alla concessione di incentivi volti a rafforzare la competitività del sistema regionale, l'attività di consulenza in materia di gestione degli incentivi regionali, nazionali e comunitari, la fornitura di servizi in favore della Regione Campania e di altre Amministrazioni pubbliche locali le quali, direttamente o indirettamente, contribuiscono alla progettazione ed allo sviluppo delle attività economiche nel territorio regionale e l'attività di promozione, progettazione e gestione di iniziative di formazione professionale e di orientamento finanziate da pubbliche amministrazioni;
- e) che lo Statuto di Sviluppo Campania S.p.A., come modificato con DGR n. 727 del 6.12.2011, dispone, tra l'altro, che "la parte più importante e comunque prevalente della attività della società deve essere realizzata in favore della Regione Campania la quale esercita il "controllo analogo" sulla stessa";
- f) pertanto, sussistono in capo a Sviluppo Campania S.p.A., i requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi individuati dalla giurisprudenza per il riconoscimento della connotazione di "società in house" della Regione Campania;

RITENUTO

- a) necessario affidare alla citata società l'incarico di supportare l'Autorità di Gestione del PO FSE nella fase procedimentale dell'istruttoria per la concessione del beneficio previsto dalle richiamate disposizioni, sia per le istanze già presentate ai sensi del decreto dirigenziale n. 633/12 non ancora istruite né assentite per carenza di fondi (istanze pervenute per 100 meuro circa – risorse appostate con Delibera di Giunta regionale n. 298/2012 per 20 meuro), sia per quelle ulteriori che saranno presentate a seguito del nuovo avviso pubblico relativo alle assunzioni avvenute nel periodo giugno 2012 – maggio 2013 ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 del D.M. 24 maggio 2012; ciò al fine di garantire la massima celerità delle procedure, nel rispetto delle disposizioni vigenti e delle attività di controllo da porre in essere, nonché di conseguire pienamente l'obiettivo legato alla natura anticiclica della misura;
- b) opportuno individuare la società in house Sviluppo Campania S.p.A., in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, quale soggetto attuatore della fase istruttoria relativa all'intervento in parola, in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese;
- c) di dare mandato all'Autorità di Gestione del PO FSE, referente del PAC ai sensi del DPGR n. 86/2013 di individuare i compiti da assegnare per la fase dell'istruttoria, onde procedere all'acquisizione da parte di Sviluppo Campania S.p.A. di una proposta operativa;
- d) di dare altresì mandato all'Autorità di Gestione del PO FSE, referente del PAC ai sensi del DPGR n. 86/2013 di predisporre e stipulare con Sviluppo Campania SpA apposita convenzione che disciplini i rapporti fra questa e l'Amministrazione nel rispetto della normativa vigente, e dei criteri di pertinenza, congruità e coerenza dei costi;
- e) di programmare per la realizzazione del progetto "*Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta*", a valere sulle risorse dell'Ob. Op. n1 Asse VI del PO FSE Campania 2007/2013, la somma occorrente per la realizzazione delle attività oggetto

della presente deliberazione, non oltre il tetto massimo dell'1,5% della dotazione finanziaria programmata con il presente atto;

RITENUTO altresì

- a) necessario stanziare ulteriori risorse, pari a 50 Meuro, per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta*", di cui al Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012, a valere sull'Asse II, obiettivo operativo e.3 diretto a "*consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne*";
- b) necessario destinare risorse pari a 50 Meuro per il finanziamento del nuovo avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale*" individuando quali potenziali beneficiari tutti i soggetti aventi sede legale e/o operativa nella Regione Campania che, in qualità di datori di lavoro, nel periodo compreso tra il 2 giugno 2012 e il 13 maggio 2013, in base alla vigente normativa sul lavoro, abbiano incrementato o incrementeranno il numero di lavoratori a tempo indeterminato con l'assunzione di lavoratori definiti "svantaggiati" o "molto svantaggiati";
- c) opportuno stabilire che le eventuali economie maturate relative all'avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta*", di cui al Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012, potranno essere destinate alle procedure relative al nuovo avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale*";
- d) opportuno precisare che, dei succitati 100 Meuro, 50 Meuro derivano dalla disponibilità finanziaria dell'obiettivo operativo e.3 diretto a "*consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne*", la cui dotazione finanziaria risulta modificata secondo l'allegata tabella che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ed i restanti 50 Meuro derivano dalla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007-2013, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 756/2012;

DATO ATTO altresì

- a) che l'operazione "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta*" per le assunzioni maggio 2011 – giugno 2013 a valere sull'Asse II Obiettivo Operativo e3 e quella relativa all'affidamento a Sviluppo Campania relativa alla "*Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta*", a valere sull'Asse VI Obiettivo Operativo n1 PO FSE 2007/2013, soddisfano i criteri di selezione approvati con DGR 935/2008;
- b) che le operazioni a valere sul PO FSE e quelle relative al PAC III coerenti con gli obiettivi del PO FSE seguono la disciplina e le procedure dettate dal Sistema di Gestione e Controllo applicabile al FSE;

VISTI

- a) il Regolamento (CE) 1081 del 2006 del Consiglio del 5 luglio 2006 s.m.i.;
- b) il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006;
- c) il Regolamento (CE) 1828/2006 del Consiglio dell'8 dicembre 2006 s.m.i.;

- d) la decisione della Commissione C(2007)5478 del 7 novembre 2007;
- e) la decisione della Commissione C(2013)3000 del 17 maggio 2013;
- f) la D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008 e ss.mm.ii.;
- g) il D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii.;
- h) la D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008;
- i) il D.D. n. 160 del 29 giugno 2011;
- j) la D.G.R. n. 219 dell'8 maggio 2012;
- k) la D.G.R. n. 298 del 28 giugno 2012;
- l) il D.D. n. 633 del 24 agosto 2012;
- m) la D.G.R. n. 756 del 21 dicembre 2012;

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

1. di stanziare 50 Meuro per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta*", di cui al Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012, a valere sull'Asse II, obiettivo operativo e.3 dell'Asse II del PO FSE 2007/2013 diretto a "*consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne*";
2. di destinare risorse pari a 50 Meuro per il finanziamento del nuovo avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale*" individuando quali potenziali beneficiari tutti i soggetti aventi sede legale e/o operativa nella Regione Campania che, in qualità di datori di lavoro, nel periodo compreso tra il 2 giugno 2012 e il 13 maggio 2013, in base alla vigente normativa sul lavoro, abbiano incrementato o incrementeranno il numero di lavoratori a tempo indeterminato con l'assunzione di lavoratori definiti "svantaggiati" o "molto svantaggiati";
3. di stabilire che le eventuali economie maturate relative all'avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta*", di cui al Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012, potranno essere destinate alle procedure relative al nuovo avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale*";
4. di precisare che, dei succitati 100 Meuro, 50 Meuro derivano dalla disponibilità finanziaria dell'obiettivo operativo e.3 diretto a "*consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne*", la cui dotazione finanziaria risulta modificata secondo l'allegata tabella che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ed i restanti 50 Meuro derivano dalla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007-2013, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 756/2012;

5. di individuare la società in house Sviluppo Campania S.p.A., in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, e in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese quale soggetto attuatore del progetto *“Istruttoria Incentivi fiscali per l’assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta”* con il quale la società assicura l’espletamento della fase procedimentale dell’istruttoria per la concessione del beneficio previsto dalle richiamate disposizioni, sia per le istanze già presentate ai sensi del decreto dirigenziale n. 633/12 non ancora istruite né assentite per carenza di fondi (istanze pervenute per 100 meuro circa – risorse appostate con Delibera di Giunta regionale n. 298/2012 per 20 meuro), sia per quelle ulteriori che saranno presentate a seguito del nuovo avviso pubblico relativo alle assunzioni avvenute nel periodo giugno 2012 – maggio 2013 ai sensi di quanto disposto dall’art. 5 del D.M. 24 maggio 2012;
6. di dare mandato all’Autorità di Gestione del PO FSE, referente del PAC ai sensi del DPGR n. 86/2013, di individuare i compiti da assegnare per la fase dell’istruttoria, onde procedere all’acquisizione da parte di Sviluppo Campania S.p.A. di una proposta operativa;
7. di dare altresì mandato all’Autorità di Gestione del PO FSE, referente del PAC ai sensi del DPGR n. 86/2013 di predisporre e stipulare con Sviluppo Campania SpA apposita convenzione che disciplini i rapporti fra questa e l’Amministrazione nel rispetto della normativa vigente, e dei criteri di pertinenza, congruità e coerenza dei costi;
8. di programmare per la realizzazione del progetto *“Istruttoria Incentivi fiscali per l’assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta”*, a valere sulle risorse dell’Ob. Op. n1 Asse VI del PO FSE Campania 2007/2013, la somma occorrente per la realizzazione delle attività oggetto della presente deliberazione, non oltre il tetto massimo dell’1,5% della dotazione finanziaria programmata con il presente atto;
9. di inviare il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, all’AGC 03, all’AGC12, al Responsabile dell’Obiettivo Operativo e3 del PO Campania FSE 2007/2013, al Responsabile dell’obiettivo operativo VI n1) del PO Campania FSE 2007/2013, al BURC.